

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda VeAC

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 04

NCTN - Numero catalogo generale 00618041

ESC - Ente schedatore AI482

ECP - Ente competente S222

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Trentino-Alto Adige

PVCP - Provincia TN

PVCC - Comune Rovereto

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia museo

LDCQ - Qualificazione	storico
LDCN - Denominazione attuale	Museo Storico Italiano della Guerra
LDCU - Indirizzo	via Castelbarco, 7
LDCM - Denominazione raccolta	Uniformi militari italiane Prima Guerra Mondiale

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	11.046202
GPDPY - Coordinata Y	45.886292
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Google maps
GPBT - Data	2020

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	elmo
OGTC - Categoria	militare
OGTG - Genere	maschile
OGTN - Nome del modello	modello 1880 da ufficiale Cavalleria di Linea
OGTA - Appartenenza	Cavalleria di Linea

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	XX secolo
DTM - Motivazione cronologica	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

FRU - FRUITORE	
FRUN - Nome	Pizzini Edoardo

MT - DATI TECNICI

MTC - MATERIA	
MTCF - Fibra/ Materia	metallo
MTCT - Tecnica	stampo foglio d'acciaio
MII - MISURE INGOMBRO	
MIIA - Lunghezza totale	

massima	21,5 cm
MIIL - Larghezza totale massima	16,5 cm
MIIP - Profondità/ Altezza	30 cm

DA - DATI ANALITICI/ STRUTTURA SARTORIALE

DES - DESCRIZIONE

DESO - Oggetto

L'elmo da cavalleria per ufficiali è simile a quello della truppa ad eccezione dei materiali impiegati. Esso è composto da quattro parti distinte: la coppa, il cimiero, il soggolo ed il fregio. La coppa, realizzata in acciaio lucido, è sormontata da un cimiero in lastra d'ottone, essi sono fermati insieme con viti e liste di latta saldate internamente. I motivi ornamentali del cimiero sono posti in evidenza con testa di leone sulla sommità scolpita in rilievo. Al di sotto della coppa vi è una fascia, detto "turbante", coperto di pelle di vitello marino nero. Frontalmente, dove termina il cimiero, è collocato il fregio realizzato in lamierino d'ottone portante la cifra reale "V.E.". Sulla parte anteriore dell'elmo è posta la Croce di Savoia bombata in metallo nichelato. Il soggolo è costituito da due segmenti di cuoio, con squame in lastra di ottone, la chiusura è garantita da una fibbia di ferro annerito. I due segmenti detti "orecchioni" sono incernierati ai lati della coppa mediante due rosoni decorati; sotto quello sinistro è applicata una coccarda tricolore in seta. L'interno è foderato in seta nera e una fascia di cuoio è assicurata all'orlo inferiore della coppa.

NSC - Notizie storico-critiche

Elmo appartenuto a Edoardo Pizzini. nasce a Rovereto il 14 agosto 1882. Trasferitosi in Lombardia prima del conflitto prestò servizio nel Regio Esercito come ufficiale di Cavalleria. Presso la Scuola di Cavalleria di Pinerolo conobbe Francesco Baracca che, durante la Prima Guerra Mondiale fu pioniere nella nascente arma aerea, diventandone il principale asso con ben 34 abbattimenti, prima di morire in combattimento ed essere decorato di Medaglia d'Oro al Valor Militare. Baracca, lasciata la Scuola, ne conservava il ricordo e gli affetti con una corrispondenza con il colonnello barone Edoardo Pizzini che ne era diventato vicecomandante. Un curioso aneddoto narra di una predilezione di Francesco Baracca per un cavallo molto vivace che aveva lasciato presso Pinerolo e del quale chiedeva notizie a Pizzini. Il barone Pizzini, a margine di una lettera, fece uno schizzo di un cavallino rampante con l'annotazione: "Il tuo cavallino sta bene ma quando si vuol montare è sempre così". Lo schizzo piacque talmente a Francesco Baracca che lo riportò come simbolo del suo aeroplano. Enzo Ferrari si ispirò al "Cavallino Rampante" di Francesco Baracca per farne lo stemma di quella che oggi è la più prestigiosa casa automobilistica del mondo.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

buono

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Christopher Pallinger
FTAD - Data	2020
FTAN - Codice identificativo	New_1610100629297
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Paolo Marzetti
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBH - Sigla per citazione	00000003
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Andrea Viotti
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	00000001
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Maffei Sara
FUR - Funzionario responsabile	Zendri Davide